



♪ 25-08 venerdì

Pesaro, Teatro Sperimentale - ore 21.00

Il birraio di Preston
Melodramma giocoso in tre atti

Musica di Luigi Ricci, libretto di Francesco Guidi
Revisione e trascrizione dei manoscritti a cura di Damiano Cerutti
Prima esecuzione in epoca moderna

Daniele Agiman, direttore
Daniele Piscopo, regia

Gianni Giuga, Daniele Robinson
Inés Lorans, Effy
Francesco Samuele Venuti, Tobia
Antonio Garés, Sir Oliviero Jenkins
Aloisa Aisemberg, Miss Anna
Alessandro Abis, Lord Murgrave
Nicola Di Filippo, Lovel
Simone Nicoletto, Bob

Orchestra Sinfonica G. Rossini
Claudia Foresi, maestro al pianoforte

Coro del Teatro della Fortuna
Mirca Rosciani, maestro del coro
Soprani:
Mezzosoprani:
Tenori:
Bassi:

Luca Giombi, assistente alla regia
So Hyun Lee, maestro collaboratore
Beatrice Mauro, maestro collaboratore
Reto Müller, maestro ai sovratitoli
Sandra Bartoloni, sartoria e trucco
Aldo Bernardini, direttore tecnico
Davide Battistelli, ingegnere del suono



Scenografie digitali:

In collaborazione con Liceo Artistico F. Mengaroni di Pesaro

Classe 4 G Audiovisivi e Multimedia

Docenti: Proff. Silvia Vimini, Stefano Ciaroni e Giuseppe Rondina. *Studenti:* Wissal Abdelhadi, Malika Ait Brahim Ou Ali, Jacopo Badioli, Francesco Maria Bassi, Jhasmin Borghini, Chiara Borrelli, Kimi Bosnia, Maria Elena Carloni, Miriam Del Grosso, Matteo Galli, Hena Melahoui, Laura Luiza Orfanò, Gilda Ottaviani, Antony Pinchuk, Elena Rosati, Alessandro Rossi, Genny Sbaffi, Rocco Verzolini. *Animazione e post-produzione:* Aurora Amadori, Tommaso Casadei, Cristel Nanni, Giulia Neri, Sofia Zamagni. *Progettazione e coordinamento:* Prof. Giuseppe Rondina

Il birraio di Preston

Melodramma in tre atti

Del Sig. Francesco Guidi

Musica espressamente scritta dal maestro sig. Luigi Ricci

Personaggi

DANIELE ROBINSON, fabbricante di birra

GIORGIO ROBINSON, ufficiale, suo gemello

EFFY, fidanzata di Daniele Robinson

TOBIA, sergente

SIR OLIVIERO JENKINS, capitano di marina

MISS ANNA, sua sorella

LORD MURGRAVE, generale aiutante di campo del re

LOVEL, aiutante di campo del generale in capo

BOB, primo operaio della birreria di Daniele

SIGNORI E DAME DELLA CORTE - UFFICIALI E SOLDATI - OPERAI DI BIRRERIA - AMICI E

PARENTI DI DANIELE

L'azione ha luogo in Inghilterra, nel 1745: il primo atto a Preston; il secondo all'accampamento dell'armata del re; il terzo al castello di Windsor.

Poesia del signor Francesco Guidi. Musica del signor Luigi Ricci



ATTO I

N. 1 PRELUDIO

SCENA I

Cortile di una birreria. - A dritta l'ingresso della fabbrica.

A sinistra, la casa con una scala rustica.

Il fondo è chiuso da un muro con larga porta.

Carriuole, sacchi di luppoli, arnesi per la fabbricazione della birra cc.

Una campana collocata al muro della fabbrica. Una panca vicino alla scala.

All'alzarsi del sipario BOB suona la campana per chiamare gli Operai al lavoro; essi accorrono allegramente.

N. 2 INTRODUZIONE E CORO "Amici, alla fabbrica"

Bob e Coro

Amici, alla fabbrica

Allegrì corriamo!

Con biade e con luppoli

La birra facciamo...

Il nostro è il migliore

D'ogni altro mestier:

Facciamo un liquore

Che arreca piacer!

(s'incamminano alla fabbrica)

SCENA II

Daniele e detti.

Daniele

(discendendo allegrissimo dalla scala)ù

Fermatevi.. ascoltatevi..

Oggi è vacanza... è festa!

Bob e Coro

Qual novità? Spiegatevi...

Qual buona nuova è questa,



Padron Daniele?

Daniele

Uditemi.

È cosa naturale:

Quest'oggi io stringo il vincolo

D'amor matrimoniale...

Bob e Coro

Come? Voi sposo?

Daniele

Sì?

Bob e Coro

E la sposina?

Daniele

Effy!

Bob e Coro

Effy!

Chi miglior poteva sceglierla.

Chi più buona e chi più bella?

Come Effy non ha donzella

La bellezza ed il candor!

È una gemma preziosissima,

È l'emblema dell'amor!

Daniele

(levando dalla sua tasca un sacchetto di monete)

Bravi! bravi! il mio contento

E' maggior con voi diviso

Or coll'oro e coll' argento

Rallegrate il vostro viso...

Qui... venite a me d'intorno...

(tutti lo circondano)

Prendi!.. prendi... a te!..a te!



(distribuisce alcune monete)

Bob e Coro

Grazie! grazie!..

Daniele

In questo giorno

Son felice più d'un re!..

N. 3 CAVATINA Daniele "Di monete ho un qualche sacco

Di monete ho un qualche sacco,
Non ancor mi pesan gli anni,
Sono vegeto, e per bacco!
Non ho rughe, non malanni...
Mi mancava un po' d'amore,
E una sposa ho già trovala,
Che m' ha dato il suo bel core,
Che la mano mi darà!
Questa cara innamorata
Alla prole penserà!
Popolar di figli miei
Io vedrò la birreria...
Già son quattro... e cinque... e sei!
Oh! che amabil compagnia!
Io vedrò su i miei ginocchi
Questi figli far balocchi,
Questi figli che saranno
La delizia del papà!
Ed ogni anno cresceranno
In sostanza e quantità!

Bob e Coro

Questo è il giorno avventurato,
Che beato vi farà!

Daniele

Cercate, trovate in tutti i contorni



I flauti, i timballi, i pifferi, i corni...
Io mentre mi sposo l'amabil compagna,
Vo' fare baldoria tripudio, e cuccagna...
Chiamate i vicini, gli amici, i parenti...
Un pranzo ordinate almeno per venti;
Ma no... saremo trenta, cinquanta o sessanta...
Si mangia e si beve, si ride e si canta:
«Evviva la sposa! Evviva Daniele!»
Udrò queste voci d'intorno echeggiar.
Oh gioja! Oh contento! Oh luna di miele!
Potrò colla sposa allegro ballar!..

Bob e Coro

Evviva la sposa! Evviva Daniele!
Mangiare potremo, ballare e cantar!
(si allontanano tutti saltando dalla porta del fondo, meno Daniele e Bob)

SCENA III

Daniele e Bob

Recitativo

Daniele

O Bob, m'affido a te.
Se in tanta festa
Svapora la mia testa,
Tieni in tuono la tua... M'intendi?

Bob

Intendo.

Daniele

Bada che il pranzo sia
Senza risparmio e senza economia,
Non ti scordare i suoni e i suonatori;
Chè appena s'è pranzato
Il ballo è buono per la digestione.
Una illuminazione



Prepara per la sera,
E i rinfreschi, i caffè...

Bob

A tutto io penso;
Contate pur su me... (*per partire*)

Daniele

Senti, a proposito!
Faceva uno sproposito:
Io mi scordava dirti che un buon letto
E un coperto da te sia preparato
Pel mio caro fratello
Giorgio...

Bob

Giorgio?

Daniele

il mio Giorgio, il mio gemello
Nol vidi da due anni...

Bob

Ed ei verrà?

Daniele

Lo spero,
Se quel brutto mestiero
Di stare tra le palle e la mitraglia
A lui permette di accettar l'invito.

Bob

Corro tutto a seguir.

Daniele

Tu m'hai capito! (*partono*)

SCENA IV



Effy in gran toletta, giungendo tutta lieta.

N. 4 CANZONETTA Effy

Effy

La vecchia Magge ognor mi dice:
«A te felice sorride amor!»
La buona vecchia no, non menti;
questo è di nozze, di festa il dì!...
A me felice sorride amor!
Immensa gioia m' innonda il cor!...
Sono bella e son graziosa,
Sono fresca come rosa!
Col fulgor del mio visetto
so destare immenso affetto:
mille amanti spasimanti
ho veduto delirar!
L'arte anch' io conosco un poco
delle tenere smorfiette;
so alternare a tempo e loco
occhiate e parolette:
Mille amanti spasimanti
ho veduto delirar!
Prometteva ognun sposarmi,
ma nessun fu a me fedele...
Ho dovuto contentarmi
della mano di Daniele:
egli è un uomo il mio tutore
saggio, ricco e di buon cuore...
ed amante spasimante
l'ho veduto delirar!

SCENA V

Daniele e detta.

N. 5 SCENA E DUETTO Effy-Daniele



Daniele

Eccomi, o sposa, a te... Corpo di bacco!
D'orefice mi sembri una bottega!
Tu brilli come un sole!

Effy

In questi raggi
Chiara tu vedi espressa
La generosità della tua mano
L'amore del tuo cor !...

Daniele

(girando a lei d'intorno)
Come sei bella !..
Come sei cara !... come sei vezzosa!..
Fra poco, idolo mio,
Con tutto il cuore io ti darò l'anello.

Effy

Felice io voglio farti...

Daniele

E non ti manca Il modo!

Effy

Io sempre ti amerò!..

Daniele

Io sempre
Vicino a te starò!... Oh! se in tal punto
Fra noi giungesse Giorgio
Mio fratello tenente, allora pieno
Sarebbe il mio contento!

Effy

Conoscer bramo anch'io questo tuo prode
Fratello militare;



Scriver gli dei che ottenga il suo congedo,
E stia sempre con noi.

Daniele

(da sè)

(Sempre con noi!... Quando sarò marito...)

Non mi par...)

Effy

Ma che dici?

Daniele

Eh! nulla, nulla...

Era una idea che mi passava in testa!

Effy

Io che son la tua sposa

Ho diritto di saperla...

Daniele

È ver. Pensava

Ch'è meglio in tal momento

Se ne resti il mio Giorgio al reggimento

Effy

Ma perché?

Daniele

Dei saper che il mio fratello

Nacque con me gemello,

E a me così assomiglia

Che spesso ognuno ci piglia

L'uno per l'altro: e non vorrei...

Effy

Cotanto

Simili siete voi?



Daniele

Simili affatto :

Uno è l'original, l'altro è il ritratto...

Effy

Questa viva somiglianza

E' uno scherzo di natura...

Daniele

Sì, ma in questa circostanza

Mi sconcerta e fa paura...

Effy

Dimmi il vero, o amato sposo,

Dimmi il ver, sei tu geloso

Daniele

E di te, diletta mia,

E di te chi nol saria?

Effy

Ma un fratello!

Daniele

Ha tutto eguale:

Occhi... orecchie... bocca... naso...

Effy

A sedurmi alcun non vale!

Daniele

lo ne sono persuaso,

Cara Effy !... ma l'apparenza.

Ti potria forse ingannar!

Daniele e Effy

Su cerchiamo con prudenza

Un rimedio a questo affar.



(Daniele prende Effy sotto il braccio, e passeggia con essa pensoso)

Daniele

Pensiamo insieme...

Effy

Ah sì, pensiamo...

Daniele

Hai tu trovato?

Effy

Nulla!

Daniele

Cospetto!

Eccone il mezzo!...

Effy

Quale! Sentiamo...

Daniele

E' un'invenzione particolar
Che può produrre un buon effetto
E ad ogni equivoco può rimediare!
Quando a te verrò, mia vita,
Tu m'udrai cantar l'arietta
Della bella canzonetta,
Che cantava un cacciatore
Per cercar conforto e aila
Alla donna del suo cor.
« O montanina amabile,
« Luce degli occhi miei,
« Per te sospiro e spasimo,
« L'anima mia tu sei...
« Vieni, mia cara, affrettati,
« Ti muova il mio penar!
« O montanina amabile,



« Non farmi sospirar! »

Effy

(ridendo)

Un'astuzia hai tu trovata
Eccellente e portentosa!
Se tu canti, la tua sposa
Non t' insidia un traditor!

Daniele

Brava! Proviamo... scostati...
Mettiti in lontananza.
Fingi che sia la stanza.
Tu vedi un uom venir...
S'egli non canta, fuggilo!

Effy

(da sè mentre si allontana da Daniele, e va a sedere sulla panca)

Mi voglio divertir!...

Daniele

(finge di entrare furtivo, si avvicina cautamente ad Effy senza cantare, e l'abbraccia: Essa non lo respinge)

Qual tradimento orribile!
Io sono disperato!...

Effy

Perché quell'ira? ahi misera!...

Daniele

Ma io non ho cantato!

Effy

Fu errore: perdonatemi;
Mai più non lo farò!...
(Daniele si adira)
Placa quell'ira, e ascoltami;
Ti calma, o sposo amato!



Daniele

Che dir mi puoi?

Effy

(facendogli una carezza)

Che un poco

Errai con te per gioco;

Ma la lezion benissimo

Ho nella mente, e in cor!

Daniele

Davver?

Effy

O mio Daniele amabile

Luce degli occhi miei.

Per te sospiro e spasimo,

L'anima mia tu sei...

Sposami presto, affrettati

Non farmi più penar

O mio Daniele amabile

Daniele e Effy

Gioia immensa si prepara:

[Sempre, o caro io tua sarò

Sempre, o cara io tuo sarò]

[Daniele:

Popolar di figli miei

Io vedrò la birreria...

Già son quattro... e cinque... e sei!

Oh! che amabil compagnia!

Io vedrò su i miei ginocchi

Questi figli far balocchi,

Questi figli che saranno

La delizia del papà!]

(entrano in casa)



SCENA VI

Bob e gli Amici e Parenti di Daniele, che giungono dalla porta del fondo. Le donne recano mazzolini di fiori, gli uomini vari strumenti musicali.

N. 6 FINALE PRIMO

CORO

Coro Donne

Del cor nostro un umil pegno
Offrirem con questi fiori:
Sono i simboli migliori
Della gioia e dell'amor!

Bob e Coro Uomini

Lieti canti e lieti evviva
Risunar faremo intorno:
Consacrato é questo giorno
Alla gioia ed all'amor!

Tutti

Corrisponda ai nostri canti
L'esultanza d'ogni cor!
(tutti insieme salgono la scala che mette alla casa)

SCENA VII

Tobia solo entra agitato.

Voci di dentro

Viva Daniel!

Tobia

Che ascolto!...

Voci di dentro

Viva la sposa!



Tobia

In qual momento io giungo!...
Forse Giorgio alle nozze del fratello
Il suo dovere obblia... Entriamo...
(si arresta)
E s'egli
Qui non si trova, a che di questa gente
Devo la gioia funestar?... Oh cielo?
Veder disonorato
L'amico che ha salvato
I giorni miei con suo periglio estremo...
Ah! non sia vero... in sol pensarlo io sento
Un tormento maggior d'ogni tormento!
Torna, o Giorgio, e a questo core
Deh risparmia immenso affanno:
Ti rammenta quell' amore,
Che il mio labbro a te giurò.
Ah! se mai destin tiranno
T'ha rapito ad ogni speme,
Il penar dell'ore estreme
Teco ognor dividerò!
Entriam...
(si avvia verso la scala)

SCENA VII

Daniele, Effy e detto.

Daniele

(a Effy, discendendo la scala)
L'ho veduto: è desso!
(andando incontro al sergente)
Tobia!
Qual nuova recate di Giorgio tenente?.

Tobia

Ei qui non si trova in tua compagnia?

Daniele



No!

Tobia

No? (Sciagurato!..)

Daniele

Entrate, sergente.

Effy

La sposa v'invita...

(facendo una riverenza)

Daniele

Di birra un bicchiere

Insieme cogli amici venite a trincar...

Tobia

Davver, mille bombe! è tempo di bere!...

Effy e Daniele

Perchè questo sdegno?.. Mi fate tremar!...

Tobia

Se domani quando aggiorna a

Giorgio al campo non ritorna

Come un vile; un disertore,

Dal consiglio è condannato...

(fa l'atto di fucilare)

Daniele

Ciel! che ascolto!!...

Effy

Oh mio terrore!

Daniele

(cadendo sopra una panca)

Mio fratello fucilato!!!



Tobia

Or vediam se un qualche scampo
Si, ritrova...

Daniele

Io volo al campo.
Vo' parlar col generale.
Vo' gettarmi ai piedi suoi...

Tobia

Si, partiam.

Effy

Verrò con voi.

Tobia, Effy e Daniele

Implorar dobbiam pietà!

Daniele

Bob, mi reca il mio mantello
(verso la scala)
La mia canna, il mio cappello...

Effy

Mi recate la mantiglia...
(verso la scala)

Daniele

(verso la porta del fondo)
Presto, Enrico, il baio imbriglia...
Sella il nero...

SCENA IX

Gli Amici e Parenti di Daniele con strumenti musicali, donne e detti, quindi Bob.

Coro

(circondano Daniele)



Il ballo subito
Qui possiamo incominciar?

Daniele

Ma che ballo! andate al diavolo!
Non è tempo di ballar!

(entra Bob, e reca a Daniele il cappello, il mantello e i l bastone: e a Effy la mantiglia.)

Daniele

(a Tobia)
Eccoci pronti

Tobia

Andiamo.

Daniele

Amici!

Effy

Amiche

Daniele ed Effy

Addio!

Coro

Partite voi?...

Daniele ed Effy

Partiamo

Coro

Bel matrimonio!... ah!... ah!...
Buon viaggio e buon ritorno
Se tornar vi rivedremo;
Ma se pur verrà quel giorno
Più burlati non saremo...
Balleremo a casa nostra



Se avrem voglia di ballar!

Daniele

Non sapete, non capite,

(dal portone di mezzo entra un carrozzino tirato da un cavallo)

Siete razza di villani,

Queste feste non finite

Si potran finir domani..

P'er affare urgente assai

Ci dobbiamo allontanar!

Effy

Non scherzate, non ridete,

Ne colpisce infausto evento;

Ma ben presto ci vedrete

Ritornare nel contento...

Della gioia col sorriso

Ci verrete a festeggiar!

Tobia

Presto andiamo, il tempo vola

Non si perda un sol momento...

Forse un'ora, un'ora sola

Può cangiar l' infausto evento,

Se ritarda la sentenza

Del consiglio militar!

(Daniele, Effy e Tobia entrano nel carrozzino. Gli altri li guardano ridendo. Cala il sipario.)

FINE DELL'ATTO PRIMO

ATTO II

Scena I

Parte esterna di una osteria di campagna. Tavole, panche, sedie.

In fondo veduta dell'accampamento.

Lord Murgrave seguito dal suo Stato Maggiore



N. 7 SCENA E CAVATINA Oliviero "Anna si stempra in lacrime"

Murgrave

Ancor non giunse il disertor?

Coro

Non giunse!

Murgrave

Or si aduni il consiglio
Che lo dee condannar..

Coro

Era pur desso
Un valente guerriero!..

Murgrave

E un vile adesso!

SCENA II

Lovel e detti, quindi Oliviero

Lovel

Una parola, o Lord. Vederti chiede
Il capitan di nave
Oliviero Jenkins.

Murgrave

(agli ufficiali)

Ite.

(a Lovel)

Si appressi

(Lovel e gli ufficiali partono. Giunge Oliviero)

Oliviero

Milord, un dì a Carlisle
Il tetto mio ti accolse, ora al tuo campo
M'adduce alla cagion,



Murgrave

Che far poss'io
Prode amico, per te?

Oliviero

Salvar l'onore
D'Anna!

Murgrave

Di tua sorella?

Oliviero

Ah sì l'incauta,
Mentr' io nel mar pugnava,
D'un ufficiale inglese
Fidandosi alla fè, d'amore si accese.
Di sposarla ei giurò; ma poi nel pianto
l'abbandonò l' indegno,
L'iniquo mancator...

Murgrave

E qual si appella
Colui?

Oliviero

In questo campo
Forse si asconde; ma il suo nome ignoro
Che la mia suora dal crudel tradita,
Pria di nomarlo, perderia la vita.

Cavatina

Anna si stempra in lacrime,
Tace, sospira e geme...
Divora il duolo, ahì misera!
Si appressa all'ore estreme;
Ma non accusa il perfido
Lo piange, e l'ama ancor!...



Ella ha stanza in quell'ostello.

Murgrave

Fa ch'io possa interrogarla.

(Oliviero entra nell'osteria, e torna subito con Anna)

SCENA III

Lord Murgrave, Oliviero ed Anna afflittissima

Anna

Il suo nome a me, o fratelle

Chiedi invano...

Murgrave

Ah parla, parla,

Svela infine il traditore!

Anna

(additando Oliviero)

Io conosco il suo furore...

Pria che sangue io vegga scorrere,

Mille volte morirò!

Oliviero

Ostinata!

(osservando un nastro che va a perdersi nel suo seno)

Oh ciel! che ascondi?

Anna

(Mortalmente ho il cor straziato!)

Oliviero

Geli... tremi... ti confondi?

Vo' veder...

(le strappa il nastro a cui è unito un ritratto, e lo mostra a Lord Murgrave)

Lo scellerato,

Lord, ravvisi?



Murgrave

E' un mio tenente,
Che dal campo disertò.

Oliviero

Al furor d'un core ardente
Involare ei non si può!
No, perverso, non potrai
Involarti al brando mio:
Cancellar di sangue un rio
Dee la macchia dell'onor!
La vendetta ch'io giurai
Piomberà sul traditor!

(Lord Murgrave parte, Oliviero accompagna Anna nell'osteria, e si allontana)

Scena IV.

Lovel, ufficiali e soldati

N. 8 CORO E TERZETTO Effy-Tobia-Daniele

Coro

Dunque il consiglio s'è adunato?
(a Lovel)
Giorgio, il tenente...

Lovel

Lo sciagurato
Scritto è nel novero dei disertori
Dei traditori la sorte avrà!
Era alla pugna il pro' guerriero,
Alla vittoria sempre il primiero:
Tante prodezze, tanto valore
Il nostro core non scorderà!

SCENA V

Tobia e Daniele che dà braccio ad Effy e detti.



Daniele

Presto, presto, andiamo, andiamo:
Affrettiamo il nostro passo;
Se Milord ha un cor di sasso,
Ammollirlo appien saprò!

Lovel

(vedendo Daniele, e prendendolo per Giorgio Robinson)
Oh sorpresa!

Coro

Oh lieto fato!

Lovel

(prendendolo per mano)
Ben tornato!

Coro

(circondandolo)
Ben tornato!

Daniele

Ma...

Tobia

(mettendoglisi avanti e interrompendolo gli dice a bassa voce)
Silenzio! approfittiamo
Dell'error!...

Lovel

(a Daniele)
Se un solo istante
Tu tardavi, eri perduto!

Coro

Ma perché con quel giubbone?...

Daniele



Son venuto... sconosciuto!

Coro

E chi è cotesta bella!

Daniele

(a Effy)

Di' chi sei?...

Effy

Son... sua sorella.

Lovel

Al consiglio io tosto andrò,

E il ritorno, annunzierò.

(parte dal fondo seguito dal Coro)

Insieme

Tobia

(entra in mezzo a Daniele e ad Effy, li conduce avanti alla scena, e indicando l'osteria dice pianissimo)

Andate là dentro

Poi tutto saprete...

Silenzio! prudenza!

Di nulla temete:

Lasciatemi fare

Contate su me!

Daniele ed Effy

Andiamo là dentro

Poi tutto sapremo...

Silenzio! prudenza!

Timor non avremo:

In te confidiamo

Contiamo su te!



(Tobia accompagna Daniele ed Effy dentro all' osteria, quindi ritorna in mezzo ai Soldati e Coro)

SCENA VI

Tobia

Colla birra immantinente
Il ritorno del tenente
Noi dobbiamo festeggiar!

I Soldati

(battendo sulla tavola)
Vivandiere! Vivandiere!
La bottiglia ed il bicchiere!
(al Sergente)
La canzone del dragone,
O Tobia, dei tu cantar!

(entrano le Vivandiere con bottiglie di birra e bicchieri. Tobia e i Soldati versano e bevono)

Tobia

Il dragon del reggimento
lo vi canto in tal momento:
State tutti ad ascoltar.

N. 9 CANZONE TOBIA

I.
Era Tom un dragone valente,
Fido amante alla bella Gemmy;
Ma l'amico era fido egualmente
Al liquor che si chiama whisky!
Il prode garzon
Aveva ragion:
E quello un liquore
Che ispira valor!

Tobia e Soldati



Amici! beviamo,
Cantiamo, ridiamo!
Foriere è il bicchiere
Di gioia e d'amor!

Vivandiere

Amici! bevete,
Cantate, ridete!
Foriere è il bicchiere
Di gioia e d'amor!

II.

Tobia

Al whisky rinunciare il valente
Prometteva, e la bella sposò.
Tenne fede; ma il giorno seguente
Buona birra l'amico trincò.
Il prode garzone
Aveva ragione:
È quello un liquore
Che ispira valor!

Tobia e Soldati

Amici! beviamo,
Cantiamo, ridiamo!
Foriere è il bicchiere
Di gioia e d'amor!

Vivandiere

Amici! bevete,
Cantate, ridete!
Foriere è il bicchiere
Di gioia e d'amor!

(i Soldati si disperdono in fondo alla scena. Tobia colle Vivandiere entra nell'osteria, ed esce subito con Effy)

SCENA VII

Tobia ed Effy



Recitativo

Effy

Io ve l'ho dello, e vel ripeto ancora:

Il vostro stratagemma

No, non riuscirà.

Tobia

Zitta! ascoltate.

Con questo stratagemma

Tempo acquistiam finché ritorna Giorgio;

Ei riprende il suo posto; allor Daniele

Ritorna a Preston, e.

Effy

Con un altr' uomo

Se aveste a far, saria ben concertato

Il vostro piano; ma il mio sposo è buono,

Semplice, timoroso! Ei, che non mai

Abbandonò la birreria, potrebbe

Sembrare un militar?...

Tobia

Vi ho già pensato;

E i miei consigli basteran.

SCENA VIII

I suddetti, e Daniele in uniforme di ufficiale, abbigliato in modo ridicolo.

Daniele

Sergente,

Eccomi qua tenente!...

Tobia

(esaminandolo)

Ah! come diavolo



Vi siete accomodato?

Effy

(a Tobia)

lo lo diceva.

Daniele

Ah come, come! per pietà parlate!
Non sembro tutto un official gemello,
Fratello del fratello?...

Tobia

A prima vista.
Ma prendere convien le sue maniere,
Completar l'illusione
E ascoltare da me qualche lezione.

Daniele

Che devo fare?

Tobia

Attento!
Così la spada deve star...
(glie l'accomoda sul fianco)

Daniele

Cospetto!
Se m'entra fra le gambe
lo cascherò!...
(si muove e s'imbrogia colla spada)
Vedete?

Tobia

(accomodandogli il cappello sopra l'orecchio sinistro e in avanti)
E là il cappello!

Daniele

Sergente, ho un occhio solo...



Tobia

E basta quello!

N. 10 TERZETTO Effy-Tobia-Daniele

Or conviene d'un soldato
Prender l'aria e il portamento

Daniele

Ma non sono abituato...

Effy

Ciò si apprende in un momento.

Tobia

Dritto! al passo militare!
Faccia tosta ed imponente!

Daniele

Io non so che devo fare...

Effy

Ciò s'impara facilmente.

Tobia

Altenzion! così si fa.
(marcia imitando il suono del tamburo)
Ran, plan, plan, rataplan.

Daniele

(imitandolo senza potersi mettere al passo)
Ran, pataplan, plan!

Effy

È una cosa facilissima!
(marcia con vivacità e bene al passo)
Ran, plan, plan, rataplan.



A 3

Tobia

(a Daniele)

In un momento
Essa ha imparato:
Del reggimento
Sembra un soldato,
Che coll'esercito
Potrà marciar.

Daniele

(a Tobia)

In un momento
Essa ha imparato:
Del reggimento
Sembra un soldato...
Sol come un asino
Io so marciar.

Effy

(In un momento
Ho già imparato:
Del reggimento
Sembro un soldato...
Io coll'esercito
Potrei marciar.)

Tobia

Or nel grado di tenente
All'usanza militare
Voi dovete fortemente
La manovra comandare...

Daniele

La manovra!... e chi la sa?



Tobia

Attenzion! così si fa.

(con voce forte dopo avere sguainato la spada)

Alto!... A dritta!... Allineamento!...

Fissi!... L'arme a volontà!

Daniele

(con voce molto dolce, dopo aver levato con pena la spada dal fodero)

Alto!... A dritta!... Allineamento!...

Fissi!

Effy

(interrompendolo con impazienza, e prendendo la sua spada)

No! così si fa

(con voce forte)

Alto!... A dritta !... Allineamento!..

Fissi!... L'arme a volontà!

A 3

Tobia

(a Daniele)

Subitamente

Essa ha imparato:

Sembra untenente

Bene addestrato...

Ad un esercito

Può comandar.

Daniele

(a Tobia)

Subitamente

Essa ha imparato:

Sembra un tenente

Bene addestrato...

lo non ho stomaco

Per comandar.



Effy

(Subitamente
Ho già imparato:
Sembro un tenente
Bene addestrato.
Ad un esercito
So comandar.)

Tobia

Per compir l'assomiglianza
Col fratello militare,
Molto ber, molto fumare
Voi dovete...
(gli presenta una pippa, dopo averla accesa)

Daniele

(la prende, si prova a fumare, e tosse)
Oibò!... Oibò!...
Il fumar non m'è possibile!

Effy

(prendendo la pippa)
Facilmente io fumero!
(fuma con disinvoltura)

Tobia

Questa in vero è sorprendente:
Come fuma gentilmente!

Daniele

Cara Effy, tu sei un portento!
Tutto impari in un momento!

Effy

Sono cose facilissime!

Daniele

Tu mi fai trasecolar!



A 3

Effy

(animatissima)

A me date una spada, un moschetto,
L'ardimento d'un prode ho nel petto,
Alla guerra, alla guerra corriamo,
Della patria l'onor difendiamo!
Marche... allons... en avant! en avant!

Daniele

(a Effy animandosi)

Il tuo foco, il tuo nobile ardore
La paura mi scaccia dal core:
Alla guerra, alla guerra corriamo,
Del gemello l'onor difendiamo!
Marche... allons... en avant! en avant!

Tobia

(a Daniele)

Bene! bravo! ecco il nobile e vero
Ardimento di un prode guerriero!
All'impresa animosi corriamo,
Del tenente l'onor difendiamo!
Marche... allons... en avant! en avant!

SCENA IX

I suddetti e Lovel

Recitativo

Lovel

Il consiglio di guerra è sciolto.

Daniele

(Oh gioia!

Giorgio è salvato!)



Lovel

Un doloroso incarco
Deggio compir...

Daniele

(Che fia!)

Lovel

Il generale,
Per punizione della lunga assenza
Vi priva della spada in questo giorno,
Ch' è giorno di battaglia...

Daniele

In questo giorno
lo punito sarò... ecco la spada!
(La discinge con difficoltà, e la consegna a Lovel che parte)

Effy

Sia lode al ciel! Giorgio è salvato!

Daniele

Ed io
Condannato all'arresto!...

Effy

Abbiamo tutte
Le fortune in un punto!

Tobia

Ah! voi chiamate
Queste fortune?... Pria che il disonore,
Sceglie la morte un militar d'onore
Ma non sarà...
(parte correndo)

Daniele

Tobia! Tobia! sergente



Va come il vento.
(a Effy)
All'osteria rientra,
lo voglio seguitarlo.

Effy
Deh! Non fare imprudenze...

Daniele
Non dubitar!

(Effy entra nell'osteria: Daniele che l'ha accompagnata fino alla porta, rivolgendosi si trova in faccia ad Oliviero.)

SCENA X
Daniele ed Oliviero

N. 11 RECITATIVO E DUETTO Oliviero-Daniele "Vieni, vieni: ormai paventa!"

Oliviero
(da sè con forza dopo aver guardato Daniele e il ritratto)
...E' lui! *(a Daniele)* Una parola
Signor tenente!... lo sono
Oliviero Jenkins, il capitano
D'alto bordo, il fratello
D' Anna infelice...

Daniele
E a me che importa?...

Oliviero
A voi
Chiedo ragion!

Daniele
Di che!



Oliviero

Voi negherete
D'aver mancato a mia sorella!

Daniele

Io?

Oliviero

(mostrandogli alcune lettere)

Voi
Dir mi potreste che di vostra mano
Questi scritti non sono?

Daniele

(Oh cielo! è quello
Carattere di Giorgio!)

Oliviero

Alfin voi siete
Persuaso, convinto! Ora sapete
Del mio viaggio la cagion... La spada
Prendete e mi seguite!

Daniele

Ma signor capitano un po' di calma! Parliamo, accomodiam..

Oliviero

Vano è ogni detto;
O perdere la vita,
O sposar mia sorella!

Daniele

Ebben, sediamo
E insieme discorriamo.
(siedono)
Io non ho dello
Di non sposarla: la sorella vostra
E' un fiorellin d'aprile,



E' una perla, una stella... essa è gentile,
Amabile, graziosa... è buona. è ricca...
Ma, caro capitano, il matrimonio
E' un affar serio assai... pensar conviene
Perchè sia fatto bene... Ora capite
Che non vorrei precipitar...
(alzandosi)
Potremo
Parlarne un' altra settimana.

Oliviero

E' questo
Rifiuto manifesto!...
Io fremo, io bramo
L'onta punir! Esciamo alfine!...

Daniele

(simulando baldanza)
Esciamo!

Duetto

Oliviero

Vieni, vieni: ormai paventa!
La tua perdita ho giurata!

Daniele

Io verrò: non mi sgomenta
Questa tua rodomontata!...

Oliviero

Dunque andiamo...

Daniele

Dunque andiamo..

Oliviero

Dunque esciamo...



Daniele

Dunque esciamo...

Oliviero

Ma perché di più ti arresti?

Daniele

(fingendo di ricordarsi ch'è disarmato)

Mio signor, sono agli arresti!..

Oliviero

E seguirmi tu potrai?

Daniele

(dopo aver pensato)

Io... domani! al nuovo giorno!...

Oliviero

Sciagurato! tu morrai!...

Daniele

(a parte)

(Gamba mia, mi affido a te!)

Oliviero

A domani!...

Daniele

Al nuovo giorno!...

Oliviero

(da sé)

(Brando mio, mi affido a te!)

Daniele e Oliviero a due

Non v'è scampo! tu cadrai...

Tu cadrai d' innanzi a me!



Daniele

(a parte)

(Ma, per Bacco, è un brutto impiccio!

Io mi trovo in un pasticcio...

E non sono bagattelle;

Qui si tratta della pelle...)

Oliviero

(a parte)

(Tutto immerso nel suo sangue

Lo vedrò trafitto, esangue...)

(a Daniele)

A domani!...

Daniele

Al nuovo giorno!...

(Gamba' mia, mi affido a te!)

Oliviero

Sciagurato! tu morrai!...

(Brando mio, mi affido a te!)

Daniele e Oliviero a due

Non v' è scampo tu cadrai!..

Tu cadrai d'innanzi a me!

(si allontanano per opposte parti)

SCENA XI

Anna escendo dall' osteria desolatissima.

N. 12 FINALE SECONDO

Anna

Cielo che vidi, ahi misera!

Che intesi mai, gran Dio!

Il mio fratello spegnere

Giurò l'amante mio!



M'abbandonò quel barbaro;
Ma io l'amo... io l'amo ancor!
Ah! s'egli muore, vittima
Cadrò d' infausto amor!

SCENA XII

Daniele e detta, quindi Effy

Daniele

(da sè)

(Cerca, cerca, ma Tobia
Non ancora ho ritrovato:
Che far pensa?...)

Anna

(correndogli incontro con amore)

Anima mia,
Mio tesoro, ah! sei tornato!
Perchè mai, perchè lasciarmi?
Anna t'ama!...

Daniele

(Oh! questa è bella!)

Anna

E potresti abbandonarmi?...

Daniele

(da sè)

(Senza dubbio è la sorella
Di quell'uomo inviperito)

Anna

Non rispondi?

Daniele

(confuso)

Eh sì...: dirò...



Anna

Da quel dì che sei partito
Di morire mi sembrò!...

Daniele

(commosso la prende per mano)
Poverina! poverina!
Dammi un poco la manina!...
Come trema!...

Anna

E trema il core!

Effy

(precipitandosi nella scena in mezzo ad Anna e a Daniele)
Sciagurata!... Traditore!

Daniele

Cara Effy, ma tu non sai...
Qui non c'è niente di male...

Effy

(Ad Anna)
Tu rapirlo a me vorrai?

Anna

(Ad Effy)
Dunque tu sei mia rivale?

Effy

(ad Anna besticciandosi)
Vanne, stolta! iniqua, scostati!...
Tu l'avrai da far con me!

Daniele

(interponendosi)
Ma placatevi, calmatevi...



Colpa alcuna in me non è!

SCENA XIII

Oliviero e detti, quindi Tobia e le vivandiere.

Oliviero

(a Daniele nel massimo furore)

Tutto intendo, scellerato:

Per costei l'hai tu tradila..

Daniele

Se non fossi disarmato,

La quistion farei finita

Col tuo sangue

Tobia

(entrando e presentando a Daniele la spada)

Già la spada

A te rende il Generale.

Daniele

(prendendola tremando)

(Maledetto!...)

Oliviero

Omai si vada

Al duello, e sia mortale...

Tobia

Ma perchè?

Effy ed Anna

(a Daniele e ad Oliviero)

Deh! V'arrestate...

(suono di trombe e tamburi)

Le vivandiere

(venendo frettolose dall'osteria)



Qual fragore ?..

Voci di dentro

All'armi!...

Tutti

Oh ciel!...

SCENA XIV

I precedenti e Lord Murgrave, Lovel e ufficiali; quindi soldati in armi che si schierano in fondo, preceduti da un tamburino.

Coro

Coro

Corriamo all' armi,
Alla vittoria;
La patria gloria
Ne infiamma il cor!
In questo giorno
Noi pugneremo,
Trionferemo
Dei traditor!

PEZZO CONCERTATO nel Finale II

Murgrave

(a Daniele)

Per secondar l'intrepido
Vostro valor guerriero
lo voglio che all'esercito
Siate a pugar primiero.

Daniele

(inorridito)

Io...



Effy

Ma...

Tobia

(piano a Daniele e ad Effy)

Prudenza!...

Daniele

(quasi volendo svelare l'inganno)

Uditemi...

Tobia

(prendendolo per un braccio, e portandolo avanti alla scena)

Silenzio!...

Daniele

(Ahimé !... Ahimé!)

Tobia

(Tobia a Daniele mostrandogli furtivamente una pistola)

(Se tu non salvi impavido

L'onor del tuo fratello,

Giuro di farti in aria

Saltare il tuo cervello!

Taci... non soffro repliche...

Vieni a pugar con me!)

Daniele

(a Tobia)

(Non vedi che mi tremano

Le gambe in tal momento?

Un uomo paralitico

Mi rende lo spavento!

Ahi! la pistola è carica...

Vanne lontan da me!)

Effy ed Anna

(a parte)



(In qual cimento orribile
Lo tragge il rio destino!
Perchè non posso io misera
Pugnare a lui vicino?...
Presto al mio seno stringerlo
Il ciel conceda a me!)

Oliviero

(da sé)

(All'ira di quest'anima
Nol tolga un fato rio;
È il sangue di quel perfido
Serbato al brando mio!
Voglio vederlo esanime
Spirar d'innanzi a me!)

Murgrave, Lovel e Coro

Venga il nemico indomito
Al marzial periglio
Al nostro/vostro ardor magnanimo
Cangiar dovrà consiglio:
Prostrato nella polvere
Chieder dovrà mercé!
(odonsi colpiti da cannoni, i quali vanno sempre più crescendo).

Tutti

Il cannone!...

Stretta del Finale secondo

Murgrave, Tobia, Oliviero, Lovel e Coro

Ah! corriamo/correte al cimento!
Questo è giorno d'onore e di gloria!
Là ne/vi attende una nuova vittoria;
Animosi voliamo/volate a pugar!

Effy ed Anna

(a Daniele)



(Il mio core in sì crudo momento
E' straziato da estremo terrore!
Voglia il ciel dal nemico furore
I tuoi giorni, o mio bene, salvar!)

Daniele

(tremando nel massimo sbalordimento)

(E' i l cannone!.. . E' il cannone ch'io sento
Rimbombar, con tremendo rumore!...
O fratello! o gemello! nel core
Tu mi fai tutto il sangue gelar!)

(Tobia minaccioso strascina Daniele che invano resiste. A un cenno di Lord Murgrave suonano le trombe e i tamburi e partono i soldati. Effy ed Anna restano desolate, e svengono nelle braccia delle Vivandiere. Oliviero assiste Anna, e fa un alto di minaccia)

FINE DELL'ATTO SECONDO

ATTO III

SCENA I

Galleria nel Castello di Windsor, che nel fondo comunica colla sala del trono per mezzo di tre larghe porte chiuse, che si aprono a suo tempo. Finestroni e porte a dritta e a sinistra. Sedie, e ad un lato della scena tavolino con istrumenti di matematiche, una carta geografica etc.

I Signori e le Dame della Corte sono rivolti verso una porta a dritta, che mette ai grandi appartamenti del Re.

N. 13 CORO D'INTRODUZIONE "Onore! Onore! Onor"

Coro

Onore! onore! onor
Al prode vincitor!...
Per esso l'Inghilterra
Cessò da lunga guerra!
Ei semplice tenente
Domò del pretendente



L'insania ed il furor!...
Onore! onore! onor
Al prode vincitor!
Alle nemiche schiere
Ei prese le bandiere !..,
Ecco che di sua mano
Ai piedi del sovrano
Le pone il suo valor!..

SCENA II

Daniele esce dagli appartamenti del Re. I Signori e le Dame lo circondano e s'inclinano ripetendo

Coro

Onore! onore! onor
Al prode vincitor!

Daniele

(ringraziandoli, e volendosi sbrigare da tanti complimenti)
Ma basta... è troppo onor!

Coro

Che grand'eroe voi siete .!

Daniele

(a parte)
(Voi lunga la sapete!...
Di Giorgio al buon cavallo
Io devo la vittoria!...)

Coro

A voi l'onor, la gloria...

Daniele

Ma basta... è troppo onor!

Coro

Onore! onore! onor!



Al prode vincitor!

(i Signori e le Dame si allontanano ripetendo i saluti e gl'inchini. Daniele resta sbalordito, e gli sembra un sogno tutto ciò che ha udito e veduto)

Daniele

Sogno o son desto?... Sono morto o vivo ?...

Ah! sento che son vivo alla paura

Che ognor mi accompagnò! Oh Giorgio, Giorgio!

Quante per amor tuo io ne ho passate,

E quante forse in seguito

lo ne dovrò passar !.. Ancor mi pare

D'esser della battaglia nel calore:

Pif!.. paf!.. pif!.. bum !!.. che orrore !!!

(si copre gli occhi colle mani)

SCENA III

Lord Murgrave e detto; quindi un ufficiale

Recitativo

Murgrave

(andando incontro a Daniele)

Datemi, o valoroso,

La vostra mano, e abbiate dal mio core

Qual meritate voi stima ed affetto

Daniele

Grazie! grazie!

(entra un Ufficiale con un plico, lo consegna a Lord Murgrave e parte)

Murgrave

(apre il plico, legge un foglio, si turba e guarda fissamente Daniele)

Cospetto!

Daniele

(spaventato, credendo scoperto il suo inganno)

(Ah! son perduto!...)



Murgrave

In questo foglio apprendo
Tutta del re l'indignazion...

Daniele

(con accento convulso)
Ma..

Murgrave

(sempre con mistero)
Male...
vanno in Irlanda i nostri affari...

Daniele

Dunque in Irlanda...

Murgrave

Han preso e fucilato
il maggior Turner!...

Daniele

Oh! che mi dite mai!
Il maggior Turner?

Murgrave

(con calore)
Sì; ma più per essi
non avremo pietà

Daniele

(con foco)
Sì! Sangue per sangue!

Murgrave

(camminando a gran passi)
Irlandesi, Irlandesi! assassinaste
Vilmente un uom che vi recava amico



Le parole di pace e di perdono!
Onde farvi piegare le ardite fronti
Non più venir vedrete
Un altro ambasciator; ma un tal guerriero,
Che col ferro e col foco il vostro eccesso
Ben punire saprà!...
(fermandosi avanti a Daniele e additandolo)
Eccolo!...

Daniele

(con viva sorpresa, e paura)
Io stesso?

N. 15 PEZZO CONCERTATO

Murgrave

(senza fare attenzione a Daniele e guardando la carta sul tavolino)
Fra tre ore partirete...
Il successo è indubitato!

Daniele

Fra tre ore!... permettete...
Io non sono preparato.

Murgrave

Presto presto insiem potremo
Fare un piano di campagna...
Questa carta appunteremo.
(si mette a sedere presso il tavolino)
Qui sedete in faccia a me!

Daniele

(andando a sedere)
(Oh fratello sciagurato,
Io dovrò morir per te!)

Murgrave

(a Daniele appuntando la carta)



Vedete un burrone... un bosco... un torrente?

Daniele

Li vedo

Murgrave

Qui stanno i nostri soldati...

Là stanno i nemici!... Che dite, o tenente?

Che far pensereste?...

Daniele

(dopo avere osservato per lungo tempo con grande attenzione, indica a caso un punto della carta)

Farei che attaccati

Qui fossero...

Murgrave

Appunto! movendo al burrone

Coll'ala sinistra.

Daniele

Movendo al burrone.

Murgrave

Ma se l'inimico, quel bosco girando,

Vi coglie alle spalle, voi come salvate

Il centro?...

Daniele

Voi come fareste?

Murgrave

Passando

Di dietro il torrente... E voi che pensate?

Daniele

Passando il torrente di dietro.



Murgrave

(alzandosi)

Formiamo

Lo stesso pensiero.

Daniele

(alzandosi)

D'accordo noi siamo.

SCENA IV

Effy seguita da Tobia e detti; quindi Anna ed Oliviero

Effy

(presentandosi umilmente a Lord Murgrave)

O general, vi supplico

Perché il signor tenente

Tornar possa in famiglia

Per un affare urgente.

Tobia

Vi prego anch'io, qual intimo

Amico del fratello..

Oliviero

(entrando in scena con Anna, e volgendosi a Lord Murgrave)

Ei che l' onor contamina

Ebbe da me un cartello.

Anna

Per lui, signore, io palpito,

Ardo per lui d'amor

Fate ch ei voglia rendermi

La fè, la mano e il cor...

Daniele

(correndo di qua e di là sbalordito)

Che cicalio! che assedio!...

Ognuno mi domanda!



Effy, Tobia, Oliviero ed Anna
(supplichevoli a Lord Murgrave)
Signor!...

Murgrave
(con fermezza)
Non è possibile!...
Ei parte per l'Irlanda
(Lord Murgrave si ritira. Sorpresa generale)

Effy
(Ah no, partire
Ei non dovrà:
L'amor, la fede
Rammenterà!)

Oliviero
(Ah no, partire
Ei non dovrà:
Da me ferito
Qui morirà!)

Daniele
(Farmi morire
È crudeltà
Il generale
Pietà non ha!)

Tobia
(Ah sì, partire
Omai dovrà:
L'onor di Giorgio
Rammenterà!)

Anna
(Ah no, partire
Ei non dovrà:



L'amor, la fede
Rammenterà!)

SCENA V

Recitativo

Oliviero

Per la mia patria anch'io
Versai da valoroso il sangue mio:
Qualunque grazia il principe ha giurato
Di concedermi or vado a piedi suoi
A chiedere che tu non parta ancora,

Daniele

Ah! vanne... corri... allora.
Sposarmi alfin potrò.

Oliviero

(con rabbia)
Con chi?

Daniele

Con Anna!

Anna

Oh gioia!

Effy

(piano a Daniele)
Io tutto svelerò.

Daniele

Ho promesso con la bocca;
Ma accertati che t'amo
E sposerò te sola
(entra dalla parte che si ritirò Lord Murgrave)



Effy

(Oh! questo mi conforta e consola).

RECITATIVO E DUETTO “La vedremo - La vedremo”

Ebbene che ne dite?

(Mi vo' un po' divertire).

Anna

(risoluta)

Ch'io sarò la sua sposa.

Effy

Forse sì... forse no, ah! ah!

Anna

Ridete sì, rido perchè ancora

Non vi siete persuasa.

Effy

Vi dò un consiglio per compassione

Per vostro bene Con tutti

Fate pur se vi piace la civetta

Ma non con chi m'è caro.

Anna

A me civetta? villana impertinente.

Effy

Villana a me! pedina arcinsolente.

Anna

La vedrem, la vedrem

Tu l'avrai da far con me.

Effy

Parlerem, parlerem...

E vuo' rider ben di te.



A due

(ognun da sè)

O caro mio bene
Mio dolce lesoro,
Ah! quanto l'adoro!
Io vivo per te.

Anna

Villana..

Effy

Pedina...

Anna

Carina..

Effy

Bellina...

Anna

Vezzosa...

Effy

Smorfiosa...

Anna

Va là!

Effy

Taci là. Taci là.

A due

Ma guardati bene,
Se il caldo mi viene...
Chi son, quel che posso
Provar ti farò.



Effy

Civettar col mio diletto.

Anna

Sarà mio per tuo dispetto.

Effy

Tu a me ceder dovrai.

Anna

Tu di rabbia creperai.

A due

Ma guardati bene,
Se il caldo mi viene...
Chi son, quel che posso
Provar li farò.
(via da lati opposti)

SCENA VI

Signori e Dame (Coro)

N. 17 CORO

Coro uomini

Avete saputa la nuova avventura!

Coro donne

E' insorta l'Irlanda! la guerra è sicura!

Coro uomini

Ma contro i ribelli si affretta un guerriero,
Che d'ogni battaglia tornò vincitor!

Tutti

Ei va, vede, vince; è un fulmin di guerra!
Irlanda è perduta, è salva Inghilterra
Se il manda il sovrano qual duce primiero



A questa novella palestra d'onor!
(si allontanano)

SCENA VII

Tobia incontrandosi con Effy

SCENA E RONDÒ “Deh ch’ei non sia la vittima”

Tobia

(in fretta)

Gran novità! gran novità!

Effy

Parlate...

Tobia

Giorgio ritorna... ei tutto sa... furtivo
Qui fra un ora sarà,
E il posto prenderà
Del suo fratello!...

Effy

Oh gioia! e qual cagione
Sì lungamente l'arrestò?

Tobia

Fu fatto
Dagli Scozzesi prigionier... Non posso
Trattenermi di più; corro all'istante
In traccia di Daniele.
(parte)

Effy

Alfin respira
Liberamente il core!
Che tanto fu straziato dal dolore
(per partire)



SCENA VIII

Daniele che giunge da una porla a sinistra ed Effy; quindi Lord Murgrave dalla porla a dritta che mette agli appartamenti del Re.

Daniele

(correndo con gioia verso Effy)

Alfin si è ritrovato il mio gemello,
Ed ei da tanti imbrogli
A salvarci verrà. Appena giunge
Noi partiremo per la birreria.

Effy

E là compir potremo
Il nostro matrimonio?

Daniele

Ah sì!

Murgrave

(entrando con un foglio in mano, e volgendosi a Daniele)

Signore,
Vi accorda il re la domandata unione
Con miss Anna Jenkins

Daniele

(piano a Effy)

(Il mio fratello
La sposerà!)

Murgrave

In questo istante il rito
Compir si deve.

Daniele

(come colpito da fulmine)

In questo istante?

Murgrave



E' cenno
Del re, che a queste nozze
Assisterà, e ven presenta il dono.
(consegna il foglio a Daniele)
Siete maggiore! il posto
Di Turner infelice
Andrete a rimpiazzar!
(parte dalla dritta)

Daniele

(dopo essere restato qualche momento come estatico)
Ultimo colpo!...
Ammogliato!!...

Effy

(desolatissima)
Ammogliato! Io gelo... io tremo!
Gran Dio, ne aita in sì funesto estremo!...
Deh! ch'ei non sia la vittima
Del suo fraterno amore...
Deh! ch'io non cada esanime,
Consunta dal dolore...
D'una infelice in lagrime
Abbi, gran Dio, pietà!...

Daniele

Quel sì, quel sì terribile
Il labbro non dirà!...

Effy

Ohimè! io manco!...
(cade svenuta in una sedia)

Daniele

(sostenendola)
Ahi misera!
Effy! Effy!...



SCENA IX

Tobia anelante e detti.

Daniele

(a Tobia)

Vedete?

Tobia

(additando una porta)

Entrate... entrate subito

Là dentro...

Daniele

Ma...

Tobia

Saprete!

Daniele

E' dessa!...

Tobia

A me lasciatela.

Daniele

Io sono fuor di me!...

(Tobia lo spinge fino alla porta: quindi ritorna presso Effy)

SCENA X

Alcuni uscieri aprono le porte del fondo, e vedesi parte della sala del trono, nella quale si trovano i Signori e le Dame della Corte. Effy è sempre svenuta, TOBIA le sta appresso. Durante il seguente coro Oliviero ed Anna in abito nuziale passano dalla galleria ed entrano nella sala: quindi Giorgio Robinson, venendo dall'appartamento nel quale è entrato Daniele.

Coro

(in fondo)

Formiamo un duplice

Serto di fior



Pel dolce vincolo
D'imene e amor!
Questo di giubilo
Giorno sarà:
Di nozze il cantico
Echeggerà.

Oliviero

(ad Anna)
Per te di giubilo
Giorno sarà!...

Anna

Oh! indescrivibile
Felicità!

(in fine di questo Coro Elly, a poco a poco ritornata a' suoi sensi, come istupidita gira intorno lo sguardo, e vede tutto ciò che segue nel fondo. Gli Sposi, Oliviero, i Signori e le Dame si addentrano nella sala, supponendosi che vadan presso il trono del Re.)

Effy

(nella massima desolazione)
Che ho mai veduto! orribile
Angoscia!...
(vorrebbe precipitarsi nel fondo; ma Tobia la trattiene)

SCENA ULTIMA

I suddetti e Daniele vestito come nell'atto primo

Effy

(vedendo Daniele)
Ah!..
(dubitando di essere illusa)
Tu non sei...

Daniele

(rammentandogli la canzonetta della scena V, atto I)
« O montanina amabile.



« Luce degli occhi miei

Effy

(abbracciandosi)

Vieni, mio caro, abbracciami;
Non farmi sospirar!

Tobia e Daniele

Il caro mio/tuo gemello
E' giunto nel più bello
Noi fra le biade e i luppoli
Potremo ritornar!

Effy

Mi abbraccia, mi abbraccia
Mio dolce Daniele
Alfin ci sorride
Propizia fortuna,
Oh gioia, oh contento!
L'amante fedele
Felice consorte
Ben presto sarà
E sempre vicino
Al caro sposino
I giorni ridenti
Trascorrer vedrà.

(durante questa scena si vede in fondo un gran movimento; i Signori e le Dame festeggiano gli sposi, quindi a poco vengono avanti e dimostrano la loro gioia verso Effy e Daniele. Tobia partecipa del loro contento).

Coro e Tobia

Questo di giubilo
Giorno sarà.
Di nozze il cantico
Echeggerà.